



## Padre GIOVANNI MANZONI

- \* **Nascita:** 06.08.1928 a Pedrengo (Bg)
- \* **Professione:** 08.09.1947 a Belgirate (No)
- \* **Ordinazione:** 28.02.1953 a Loreto (An)
- \* **Morte:** 10.03.2014 a Redona-Villa Montfort
- \* **Sepoltura:** Pedrengo (Bg)

Padre Giovanni, nato a Pedrengo (Bg) il 6 agosto 1928, all'età di 11 anni entra nella scuola apostolica di Redona, con il desiderio di essere missionario. Fa il noviziato a Belgirate (No) nel 1947, anno della canonizzazione di san Luigi Maria di Montfort, emettendo i primi voti l'8 settembre. Si trasferisce, quindi a Loreto (An)

per gli studi teologici e nella *Santa Casa* viene ordinato sacerdote il 28 febbraio 1953. Padre Giovanni inizia così la sua corsa missionaria che proseguirà sempre con un grande senso del dovere, in modo anche passionale.

Dal 1954 al 1961 è nella comunità di *Villa S. Maria*, incaricato dell'animazione vocazionale. Nel suo entusiasmo di giovane prete gira di paese in paese, infaticabile sulla sua *Lambretta*. Molti sono stati i ragazzi avviati al seminario e molti di questi sono diventati sacerdoti. Successivamente l'obbedienza chiama padre Giovanni ad essere direttore spirituale allo studentato di Roma (1961-1963) e nella scuola apostolica di Reggio Calabria (1963-1964).

Inizia, quindi, una fase nuova con i tanti anni spesi a sostegno dei confratelli missionari all'estero, prima ad Arona (No), dal 1964 al 1967, in qualità di superiore, poi come procuratore a Caravaggio, dal 1967 al 1971 e dal 1979 al 1982. È il tempo in cui si fanno le mostre missionarie per raccogliere fondi e spedire merce. Tornerà alla Procura negli anni 1988-2000. Inoltre, p. Giovanni dal 1971 al 1973 è vicario parrocchiale a Ginosa; trasferito a Treviglio, si dedica alla predicazione e nel 1978 riceve l'obbedienza per la nuova residenza monfortana a Croce di Menaggio (Co).

Nel frattempo, nuove sensibilità affiorano in padre Giovanni. Sulla scia del Montfort, è attento ai nuovi poveri, in particolare i tossicodipendenti, gli extracomunitari, i carcerati. Per un anno (1983-1984) risiede in una comunità di recupero a Piona (Lc). Vi ritorna nel 1986, per altri due anni, dopo la parentesi nella comunità monfortana di Genova, mettendosi accanto ai giovani ospiti come padre e fratello. Costituisce in seguito l'associazione *Opera "Buon Samaritano"*, con il desiderio di svolgere una opera caritativa più organica in collaborazione con i laici. L'esperienza non sarà priva di difficoltà.

Anche negli anni trascorsi nella comunità di *Villa S. Maria*, dal 2000 al 2013, padre Giovanni non cesserà mai di prodigarsi per gli altri, visitando i carcerati, accogliendo chi dal carcere è uscito, aiutando chi è nel bisogno. Nello stesso tempo è disponibile per la predicazione, per le confessioni, ad accompagnare i pellegrinaggi. Anche il suo zelo verso le missioni non viene meno, aiutando in particolare il nipote missionario in Madagascar, padre Orazio Rossi.

Padre Giovanni rimane a *Villa S. Maria* sino a quando la salute lo permette, poi accetta di ritirarsi a *Villa Montfort*. Sereno, di poche parole, sempre con il rosario in mano, trascorre lì gli ultimi mesi di vita. Conclude il suo cammino terreno il 10 marzo 2014, all'età di 85 anni. I funerali sono celebrati nella Chiesa *Maria Regina dei Cuori* di Redona. Ora riposa nel cimitero di Pedrengo (Bg).